

Bundesamt für Kultur
C.A. Sig. Daniel Zimmermann
Hallwylstrasse 15
3003 Berna

Winterthur, novembre 2010

Messaggio concernente la promozione della cultura nel periodo 2012–2015

Egregi signori/e,

Il testo del messaggio in oggetto contiene una descrizione vasta e degna di nota della promozione della cultura posta in atto dalla Confederazione, e indica con chiarezza assoluta quante conquiste culturali siano state realizzate o comunque rese possibili dallo stato svizzero. Riconosciamo l'enorme mole del lavoro svolto per la stesura completa di questo primo messaggio sui finanziamenti e siamo grati per l'opportunità di poterci esprimere a riguardo. Ci sentiamo tuttavia anche costretti a segnalare alcuni problemi e alcuni rischi per le istituzioni fotografiche che a nostro avviso mettono a repentaglio il lavoro costruttivo effettuato negli ultimi anni. In sintesi:

1. Nel complesso si prevede una riduzione dei finanziamenti al settore della fotografia. Tale misura risulterebbe controproducente per il crescente interesse del pubblico e dei ricercatori, che si rispecchia ad esempio nell'afflusso di visitatori alle esposizioni e ai festival di fotografia, come pure nelle offerte formative introdotte di recente nelle università.
2. Alla rete delle istituzioni fotografiche saranno sottratti circa 700.000 franchi in quanto sarà abolito il credito per la promozione dei progetti fotografici istituito dall'UFC (secondo pilastro). In tal modo parti ampie e rilevanti della cultura fotografica verranno a mancare nel quadro della promozione della fotografia (si pensi ai progetti sovvenzionati fino a oggi dalla Commissione dell'UFC per la fotografia).
3. Il trasferimento a Pro Helvetia di tutte le attività per la promozione della fotografia è problematico, poiché invece che al criterio di continuità e alla costanza del lavoro di base, si attribuisce massima priorità al rapporto con la produzione artistica contemporanea.
4. È previsto che Pro Helvetia rivesta nuove funzioni, sicché si può presumere che i finanziamenti alla fotografia che in precedenza erano di competenza dell'UFC saranno assorbiti dalle nuove mansioni attribuite a PH. In presenza di un plafond creditizio complessivamente invariato, è impossibile programmare nuovi ambiti di competenza senza rinunciare ad attività consolidate.
5. A partire dal 2014 i fondi stanziati dall'UFC per "Musei, collezioni e reti di terzi" – tra cui rientrano anche la Fondazione svizzera per la fotografia (Fotostiftung Schweiz) e Memoriav – subiranno un taglio di circa 1,5 milioni di franchi (in favore di premi e riconoscimenti): in tal modo si mette gravemente a repentaglio la continuità del lavoro di base di Memoriav e della Fotostiftung Schweiz. Piuttosto, sarebbe assolutamente necessario un incremento delle sovvenzioni.

Le istituzioni e le organizzazioni firmatarie chiedono che nel Messaggio concernente la promozione della cultura il settore della fotografia veda il proprio ruolo nettamente rafforzato ed esplicitamente assicurato. Per la protezione e la conservazione dei numerosi archivi in stato di abbandono o a rischio e per il confronto divulgativo e scientifico con questo mezzo espressivo che ha plasmato la nostra era visiva, persino i mezzi finanziari oggi disponibili risultano decisamente insufficienti. Sarebbe tuttavia disastroso per la memoria visiva della Svizzera se dopo i progressi degli ultimi anni le strutture accuratamente costruite fossero messe nuovamente in forse e il patrimonio culturale fotografico venisse esposto al degrado. In nome di tutti gli attori che con grande impegno e idealismo contribuiscono a un confronto attivo con la fotografia e si occupano della sua salvaguardia, preghiamo il Consiglio federale e l'ufficio confederale competente di tenere conto dell'eshaustiva domanda in allegato ai fini della stesura definitiva del Messaggio 2012-2015 e di rivedere sia il volume dei fondi stanziati che le strutture deputate alla promozione culturale.

ASIP / FIS Association Suisse des institutions pour la photographie / Foto-Institutionen der Schweiz /
Associazione svizzera delle istituzioni per la fotografia
Presidente e Consiglio d'amministrazione:

Fotostiftung Schweiz (Peter Pfrunder, Direktor) _____

Cons Arc, Chiasso (Guido Giudici, Direttore) _____

Donner à Voir, Genève (Nicolas Crispini) _____

Fotomuseum Winterthur (Urs Stahel, Direktor) _____

Institut Suisse pour la Conservation de la Photographie, Neuchâtel
(Christophe Brandt, Directeur) _____

Mémoires de photographes (Jean-Henry Papilloud) _____

Musée de l'Élysée, Lausanne (Daniel Girardin, Conservateur en chef) _____

Photoforum Pasquart, Biel/Bienne (Daniel Mueller, Directeur) _____

Altri membri dell'Associazione ASIP / FIS:

Archivio di Stato del Cantone Ticino, Bellinzona
Archivio Roberto Donetta, Corzoneso TI
Art HUG Belle-Idée
Bibliothèque Cantonale et Universitaire BCU Fribourg
Bernische Stiftung für Fotografie, Film und Video
Bibliothèque national / Schweizerische Nationalbibliothek, Grafische Sammlung Bern
CEMCAV – CHUV, Lausanne
Centre de la Photographie, Genève
Centre d'enseignement professionnel, Vevey
Centre d'iconographie genevoise
Département Audiovisuel, Bibliothèque de la Ville de La Chaux-de-Fonds
Focale, Nyon
Fondation Herzog, Basel
Galleria Gottardo, Lugano
Galerie Marsens, Chexbres
Imaging & Media Lab, Basel
Journées photographiques de Bienne
Médiathèque Valais, Martigny
Mission 21 - Abt Bildung, Basel
Musée d'art et d'histoire, Neuchâtel
Musée de la communication, Bern
Musée d'ethnographie de Genève
Musée Historique de Lausanne
Musée national suisse / Schweizerisches Nationalmuseum
Musée Olympique, Lausanne
Musée suisse de l'appareil photographique, Vevey
Museo Cantonale d'Arte, Lugano
photOpera, Genève
Tal Museum Engelberg
Union suisse des photographes professionnels

Altre istituzioni e organizzazioni firmatarie :

Bündner Kunstmuseum Chur
Fotobüro Bern
F+F Schule für Kunst, Zürich
Keystone AG, Zürich
Limmat Verlag, Zürich
Museum für Gestaltung Zürich
Pädagogische Hochschule Zürich
Scheidegger&Spiess Verlag, Zürich
Universität Basel, Seminar für Kulturwissenschaft und europäische Ethnologie
Université de Lausanne, Section d'histoire et d'esthétique du cinéma
Universität Luzern, Kultur- und Sozialwissenschaftliche Fakultät / Historisches Seminar
Universität Zürich, Kunsthistorisches Institut
Universität Zürich Lehr- und Forschungsstelle für Theorie und Geschichte der Fotografie